



Rassegna stampa metropolitana

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 31 gen 2026</i>	Cinque arresti per il tentato omicidio in zona universitaria = Spedizione punitiva contro i pusher rivali Cinque arresti per tentato omicidio <i>di Federica Nannetti</i>	pag. 3 <i>a pag 1, 2</i>
CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 31 gen 2026</i>	La Romagna cala parecchi assi nei Regionali di cross a Formigine <i>di RICCARDO ROSSI</i>	pag. 5 <i>a pag 36</i>
CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 31 gen 2026</i>	La Romagna cala parecchi assi nei Regionali di cross a Formigine <i>di RICCARDO ROSSI</i>	pag. 7 <i>a pag 36</i>
LIBERTÀ <i>del 31 gen 2026</i>	Judo Club Sakura, nuove cinture sia per i tecnici che per gli atleti <i>di REDAZIONE</i>	pag. 9 <i>a pag 46</i>
NUOVA FERRARA <i>del 31 gen 2026</i>	Centese in casa dell'ex "Briegel" «Tanta emozione ma siamo rivali» <i>di Simone Gagliardi</i>	pag. 10 <i>a pag 48</i>
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 31 gen 2026</i>	Spaccio e guerra tra bande, cinque arresti per l'agguato a colpi di machete in centro = Ferito a colpi di machete Una vendetta tra pusher Scattano cinque arresti <i>di Giovanni Di Caprio</i>	pag. 11 <i>a pag 1, 32</i>
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 31 gen 2026</i>	Un ordigno bellico nel cantiere a Rastignano <i>di ZOE PEDERZINI</i>	pag. 13 <i>a pag 51</i>
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 31 gen 2026</i>	Bimbi delle elementari a lezione di dialetto <i>di Pier Luigi Trombetta</i>	pag. 14 <i>a pag 53</i>
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 31 gen 2026</i>	Scompare dopo una discussione Ritrovata in un ospedale a Praga <i>di REDAZIONE</i>	pag. 15 <i>a pag 53</i>

C'È UN MINORENNE

Cinque arresti per il tentato omicidio in zona universitaria

Una spedizione punitiva tra bande di pusher rivali con gli aggressori armati di catene e un machete che, di sabato pomeriggio, hanno dato vita a una caccia all'uomo. Cinque arresti. a pagina 2 **Nannetti**



Spedizione punitiva contro i pusher rivali Cinque arresti per tentato omicidio

Raid in mezzo alla zona universitaria di sabato pomeriggio tra catene e un machete

Una «spedizione punitiva» con un inseguimento durato più di un chilometro, fin dentro diversi locali e bar, «con l'intento di uccidere». Infine la brutale aggressione a colpi di machete e di catene che ha ridotto in fin di vita un 20enne di origini tunisine, in zona universitaria. Il movente: una faida tra bande rivali per il controllo dello spaccio sul territorio o una vendetta per una precedente aggressione.

È quanto ricostruito dai carabinieri che, coordinati dal pm Stefano Dambruoso, hanno condotto le indagini sul tentato omicidio di via de Rolandis dello scorso 10 gennaio: attività investigativa che ha portato all'arresto di cinque dei presunti aggressori, tutti di origine tunisina senza fissa dimora e con precedenti.

Per quattro di loro, tra cui un minorenne, all'esito dell'udienza di convalida davanti ai gip Letizio Magliaro e Anna

Filocamo (del Tribunale per i minorenni) è stato disposto il carcere, mentre per uno la scarcerazione per minor gravità indiziaria. Tutti devono rispondere di tentato omicidio.

Da quanto è stato possibile ricostruire al momento grazie alle immagini delle telecamere di videosorveglianza e alle testimonianze di alcuni testimoni, un gruppo di dieci giovani di origine tunisina, tutti sulla ventina tranne il minore (alcuni sono fratelli tra loro), avrebbe iniziato a dare la caccia al gruppo rivale, composto da cinque o sei connazionali coetanei: partito dalla Montagnola, è arrivato fino alla zona universitaria, prima entrando in due locali poi inseguendo i rivali con le lame in mano per piazza Scaravilli, Puntoni e infine via de Rolandis. Tutto di sabato pomeriggio. Qui un primo membro del gruppo di aggressori, sfruttando un monopattino, sarebbe riuscito a

piacere la vittima, iniziando a colpirla. A ruota, di corsa, sono arrivati gli altri. A avere la peggio, vivo per miracolo, il 20enne, il più attardato nella fuga rispetto ai compagni della banda, che ancora devono essere identificati.

Tra le ipotesi sul movente, appunto, quella di una faida per il controllo dello spaccio oppure di una vendetta: il gruppo di aggressori sarebbe infatti solito gestire lo spaccio di droga in Montagnola, mentre i fuggitivi in zona universitaria.

Le indagini hanno permesso di identificare otto dei presunti aggressori, mentre per gli altri due le operazioni stanno andando avanti (non è da escludere che siano scappati all'estero). Degli otto



Peso:1-3%,2-28%

identificati, cinque gli arrestati, mentre per tre le ricerche stanno continuando. Gli ultimi due rintracciati in ordine di tempo, nel tentativo di non farsi trovare, si erano rifugiati per giorni in un casolare diroccato a Castel Maggiore, dove i carabinieri li hanno infine fermati. All'esito dell'udienza, quattro sono stati portati in carcere (tra cui il minorenne, qui senza famiglia), mentre uno è stato scarcerato. Quest'ultimo ha risposto alle domande del gip, confermando in buona parte la ricostruzione degli inquirenti

ma affermando di essere arrivato per ultimo sul punto dell'aggressione e di non aver partecipato attivamente. A detta sua, avrebbe solo guardato (non ci sono immagini dirette a immortalare la scena). Nei suoi confronti è in corso una procedura di espulsione. Gli arrestati sono difesi dagli avvocati Alessandro Arienne, Luciano Bertoluzza, Felicia Casciano e Tonia Corrente.

Federica Nannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La caccia all'uomo

Il frame di una telecamere all'interno di un negozio che riprende due uomini che si picchiano



Peso: 1-3%, 2-28%

PODISMO

La Romagna cala parecchi assi nei Regionali di cross a Formigine

Da seguire Schiaratura, Traibi e Beccari

Nella gara corta puntano al titolo

Gaddoni, Bizzocchi e Fiorenza Pierli

FORMIGINE

RICCARDO ROSSI

Il cross a Formigine, la 10 km a San Marino e Bologna, senza dimenticare la mitica Cinque Ville di Bertinoro, ormai non competitiva ma resta una delle grandi classiche del podismo romagnolo. Ecco cosa offre il menù del week-end agli appassionati di strada e "verde", con precedenza chiaramente alle gare di Formigine, dato il loro carattere regionale.

Tutti a Formigine

Domani il comune modenese ospiterà dalle 9.15 la seconda prova dei campionati societari di Cross Regionale Giovanile e Master, con gli Assoluti che gareggeranno invece per la seconda tappa del Gp Regionale Assoluto e con in palio anche i titoli regionali di cross corto (3 km maschili e femminili).

Sono iscritti ben 933 atleti, dei quali esattamente il 50% (466) per le quattro categorie giovanili, con i Cadetti che continueranno a giocarsi il posto nella rappresentativa per i campionati Italiani per Regioni di Selinunte del 22 febbraio (occhio all'imolese Achille Bec-

cari, splendido 2° a Correggio).

Il Gp Assoluto di Cross è valido per l'assegnazione dei contributi regionali alle società in base a una speciale graduatoria, che terrà conto delle tre prove dei C.d.S. Master e Giovanile e delle due prove del Gp Regionale di Società.

Nella gara maschile di 8 km fra i favoriti Brayan Schiaratura del Golden Club Rimini International e Mohammed Traibi della Libertas Forlì.

Nel cross corto puntano al titolo regionale Riccardo Gaddoni (Atletica Imola), Wondwosen Bizzocchi (Virtus Bologna) e Fiorenza Pierli (Atletica 85 Faenza).

San Marino, Bologna e 5 Ville

Partiamo proprio dalla mitica podistica di Bertinoro, giunta alla 53^a edizione (memorial Adriano Lelli e "Loris" Mambelli) e al via domani dalle 9.30 in piazza della Libertà. Ormai da anni si tratta di una semplice non competitiva, vero, ma il divertimento e lo spettacolo sono assicurati, grazie a un percorso di 13 km davvero unico nel suo genere.

Podisti e camminatori potranno infatti scendere dalla

Piazza verso le dimore storiche, attraversando vigne fino alle cantine, il vero cuore del territorio di Bertinoro, immersi in splendidi scorci paesaggistici. Il tutto a cura del Gp Endas Cesena.

Gare su strada competitive in calendario nazionale domani a San Marino e Bologna. Nel primo caso andrà in scena la terza edizione dell'Erbavitarun-10 km del Titano, corsa su strada organizzata dalla Gpa San Marino: la gara partirà alle 9.30 dal centro storico di Serravalle e arriverà allo Stadio Olimpico di Serravalle.

All'Interporto di Bologna, nel comune di Bentivoglio, spazio invece alla seconda Interporto Race, organizzata dall'Atletica Blizzard sulle distanze di 10 km per gli uomini con accrediti inferiori ai 33' nei 10.000/10 km e di 5 km per gli altri uomini e tutte le donne.

Molto alto il livello dei partecipanti, con il giovane ravennate Enrico Ricci (Fratellanza Modena) che proverà dalle ore 11.30 a fare bella figura di fronte anche a un grande dell'atletica italiana come Daniel Meucci.

PIATTO RICCHISSIMO NEL FINE SETTIMANA

Bertinoro ospita
la 53^a Cinque Ville
A San Marino si corre
la Erbavitarun-10 km
Il ravennate Ricci
in gara a Bologna



Peso: 51%



A sinistra Brayan Schiaratura del Golden Club Rimini, a destra l'imolese Achille Beccari



Peso: 51%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

PODISMO

La Romagna cala parecchi assi nei Regionali di cross a Formigine

Da seguire Schiaratura, Traibi e Beccari
Nella gara corta puntano al titolo
Gaddoni, Bizzocchi e Fiorenza Pierli

FORMIGINE

RICCARDO ROSSI

Il cross a Formigine, la 10 km a San Marino e Bologna, senza dimenticare la mitica Cinque Ville di Bertinoro, ormai non competitiva ma resta una delle grandi classiche del podismo romagnolo. Ecco cosa offre il menù del week-end agli appassionati di strada e "verde", con precedenza chiaramente alle gare di Formigine, dato il loro carattere regionale.

Tutti a Formigine

Domani il comune modenese ospiterà dalle 9.15 la seconda prova dei campionati societari di Cross Regionale Giovanile e Master, con gli Assoluti che gareggeranno invece per la seconda tappa del Gp Regionale Assoluto e con in palio anche i titoli regionali di cross corto (3 km maschili e femminili).

Sono iscritti ben 933 atleti, dei quali esattamente il 50% (466) per le quattro categorie giovanili, con i Cadetti che continueranno a giocarsi il posto nella rappresentativa per i campionati Italiani per Regioni di Selinunte del 22 febbraio (occhio all'imolese Achille Be-

cari, splendido 2° a Correggio).

Il Gp Assoluto di Cross è valido per l'assegnazione dei contributi regionali alle società in base a una speciale graduatoria, che terrà conto delle tre prove dei C.d.S. Master e Giovanile e delle due prove del Gp Regionale di Società.

Nella gara maschile di 8 km fra i favoriti Brayan Schiaratura del Golden Club Rimini International e Mohammed Traibi della Libertas Forlì.

Nel cross corto puntano al titolo regionale Riccardo Gaddoni (Atletica Imola), Wondwosen Bizzocchi (Virtus Bologna) e Fiorenza Pierli (Atletica 85 Faenza).

San Marino, Bologna e 5 Ville

Partiamo proprio dalla mitica podistica di Bertinoro, giunta alla 53^a edizione (memorial Adriano Lelli e "Loris" Mambelli) e al via domani dalle 9.30 in piazza della Libertà. Ormai da anni si tratta di una semplice non competitiva, vero, ma il divertimento e lo spettacolo sono assicurati, grazie a un percorso di 13 km davvero unico nel suo genere.

Podisti e camminatori potranno infatti scendere dalla

Piazza verso le dimore storiche, attraversando vigne fino alle cantine, il vero cuore del territorio di Bertinoro, immersi in splendidi scorci paesaggistici. Il tutto a cura del Gp Endas Cesena.

Gare su strada competitive in calendario nazionale domani a San Marino e Bologna. Nel primo caso andrà in scena la terza edizione dell'Erbavitarun-10 km del Titano, corsa su strada organizzata dalla Gpa San Marino: la gara partirà alle 9.30 dal centro storico di Serravalle e arriverà allo Stadio Olimpico di Serravalle.

All'Interporto di Bologna, nel comune di Bentivoglio, spazio invece alla seconda Interporto Race, organizzata dall'Atletica Blizzard sulle distanze di 10 km per gli uomini con accrediti inferiori ai 33' nei 10.000/10 km e di 5 km per gli altri uomini e tutte le donne.

Molto alto il livello dei partecipanti, con il giovane ravennate Enrico Ricci (Fratellanza Modena) che proverà dalle ore 11.30 a fare bella figura di fronte anche a un grande dell'atletica italiana come Daniel Meucci.

PIATTO RICCHISSIMO NEL FINE SETTIMANA

**Bertinoro ospita
la 53^a Cinque Ville
A San Marino si corre
la Erbavitarun-10 km
Il ravennate Ricci
in gara a Bologna**



Peso: 51%



A sinistra Brayan Schiaratura del Golden Club Rimini, a destra l'imoletese Achille Beccari



Peso: 51%

Judo Club Sakura, nuove cinture sia per i tecnici che per gli atleti

Sandalo e Ferrari allenatori FIJKAM; Bellotti, Zucchini e Solari cinture nere 1° Dan

● Lo staff del Judo Club Sakura continua a crescere. Il 2025 è stato un anno ricco di traguardi, sia per gli ormai rodati tecnici, sia per i giovani che per la prima volta si sono affacciati alle attività della FIJKAM. Francesco Sandalo e Francesco Ferrari, dopo aver su-

perato una graduatoria nazionale e sostenuto l'esame presso la sede federale di Ostia (Roma), sono stati promossi al grado di Allenatori FIJKAM (secondo livello SNaQ, che è il quadro di riferimento del CONI per i tecnici sportivi). Vito Dicarlo ha sostenuto positivamente l'esame regionale di Allenatore di Base FIJKAM, mentre gli atleti Gabriele Bellotti, Clelia Aspetti Zucchini e Maxim Solari sono sta-

ti promossi a cintura nera 1° Dan, sostenendo l'esame presso il centro tecnico regionale della federazione a Castel Maggiore (Bologna). «Non poteva iniziare meglio questo 2026 - il commento di Sandalo, presidente del Club - pronti ad affrontare nuove sfide e raggiungere nuovi obiettivi, seguendo sempre il nostro motto: "Crescere insieme!"». **Gabriele Faravelli**



Allievi e tecnici dello Judo Club Sakura che hanno ottenuto le "promozioni"



Peso:16%

Centesse in casa dell'ex "Briegel" «Tanta emozione ma siamo rivali»

Promozione L'ex mister biancazzurro è chiamato a salvare il Bentivoglio

Cento Fresca del secondo posto, la Centese scende in campo nell'anticipo di questo pomeriggio e affronta l'insidiosa trasferta di Bentivoglio. Sulla panchina dei felsinei ci sarà una conoscenza nota all'ambiente biancazzurro: Andrea Govoni. "Briegel", ex giocatore e l'allenatore dell'ultima promozione, subentrato in corsa a Bentivoglio per raggiungere la salvezza con quella che, alla vigilia del campionato, era considerata una delle favorite per la vittoria.

Un sabato indubbiamente speciale per "Briegel", che cercherà di fermare una Centese in salute e lanciata, tra i mille ricordi che gli passeranno per la testa fi-

no al momento di sedersi in panchina: «Non è la prima volta che sono un ex contro la Centese, ma lo è da allenatore, questo sì. Da giocatore invece me la sono trovata di fronte ai tempi del Sant'Agostino e ho pure segnato - esordisce Govoni, interpellato prima della partita odierna -. Questa è una settimana un po' particolare, un po' strana: ritrovo sul campo e fuori tanti amici, persone che sento ancora perché i rapporti con Tino Fava e con la Centese sono rimasti ottimi, ma oggi sul campo siamo avversari. Sono al Bentivoglio e farò il possibile per raggiungere il nostro obiettivo, la salvezza. Qui, una società dove mi trovo benissimo, erano

partiti per fare un campionato diverso, oggi invece il campo ci dice che dobbiamo star lì per centrare la salvezza: siamo ad un punto dai playout e dobbiamo pensare una partita alla volta. Ragiono così, come quando allenavo a Cento. Sono convinto che ce la possiamo fare».

E ancora sulla partita: «Sarò emozionato, ma appena incomincia passa tutto. Affrontiamo una delle squadre più forti del campionato, non perdono mai. Sul campo la Centese sta dimostrando tutto il suo valore, è una squadra in forma, c'è poco da dire. Faremo di tutto per disputare una buona partita, toglierci da questa situazione di classifica e av-

vicinarci sempre di più al nostro obiettivo, salvarci. Chi toglierei alla Centese? Garetto, lo conosco bene come giocatore e come uomo. Oltre ad essere uno dei giocatori più forti della categoria ha carisma, è un leader».

L'anticipo della giornata 22 del girone C di Promozione tra Bentivoglio e Centese si gioca oggi sul campo bolognese alle 15. ●

Simone Gagliardi

15

L'orario
del fischio
d'inizio
della gara
tra Centese
e Bentivoglio
oggi
sul campo
dei bolognesi
per la 22^a
giornata
di campionato



Prima volta
che la
affronto
da allenatore
Da giocatore
invece
ho pure
segnato

**Andrea
Govoni**



Peso: 34%

[Il regolamento di conti a inizio gennaio in via de Rolandis](#)

Spaccio e guerra tra bande, cinque arresti per l'agguato a colpi di machete in centro

Di Caprio a pagina 4

Ferito a colpi di machete Una vendetta tra pusher Scattano cinque arresti

I carabinieri hanno ricostruito i fatti accaduti in zona universitaria il 10 gennaio. Il gruppo era formato da dieci aggressori: otto già identificati dai militari dell'Arma. Tutti sono indagati per tentato omicidio, uno di loro è stato scarcerato

di **Giovanni Di Caprio**

Cinque gli arresti per l'aggressione del 10 gennaio scorso ai danni di un 20enne tunisino. L'accusa, per tutti, è di tentato omicidio. L'agguato sembrerebbe essere legato a 'spedizione punitiva' per questioni di spaccio tra due opposte fazioni. La prima di dieci persone che orbita nella zona della Montagnola. La seconda nel quartiere universitario. Il gruppo di dieci persone si è mosso sabato 10, intorno alle 17.30. Con l'aiuto delle telecamere di sorveglianza, dei filmati e dei testimoni, i carabinieri hanno ricostruito il percorso compiuto dagli aggressori. La caccia all'uomo è iniziata da piazza VIII agosto.

Nei volti coperti da passamontagna, sciarpe o cappucci, era chiara «la volontà di uccidere», afferma Stefano Invernizzi, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Bologna. Armati di coltelli e machete, in pieno giorno, «si sono anche introdotti negli esercizi pubblici, incuranti della presenza dei cittadini»,

commenta Invernizzi. L'unico obiettivo era quello di stanare i rivali. La banda ha un primo incrocio con i rivali vicino via Capo di Lucca, dove - si vede dalle immagini delle telecamere di sorveglianza nella zona universitaria - hanno colpito con un pugno uno degli 'altri'. I violenti sono avanzati per via Belle Arti e sono giunti in piazza Scaravilli. Qui hanno trovato ciò che cercavano: cinque connazionali, che si sono dati alla fuga. Uno di questi è stato inseguito in un locale e minacciato con un coltello. Dopodiché, l'aggressore si è reso conto di essere ripreso dalle telecamere ed è fuggito.

Intanto le altre persone sono scappate dai dieci aggressori verso via De Rolandis. Proprio in questa via l'ultimo dei fuggitivi è stato raggiunto da un rivale in monopattino, ed è stato atterrato. Calci, pugni, catenate in ogni parte del volto e soprattutto sei coltellate nel corpo e una "machetata" sul cranio. «La scientifica ha trovato a terra due manici di coltello e una lama è stata trovata all'interno della vittima, trasportata d'urgenza al Maggiore in condizioni gravissime», riferisce Inverizzi, puntualizzando la

violenza dell'aggressione. La vittima in queste settimane è stata dimessa dal Maggiore.

Gli aggressori erano in dieci, nessuno regolare sul territorio italiano: otto identificati e tra questi cinque sono gli arrestati, tutti tunisini sui 20 anni e un minore. Dunque, i carabinieri stanno cercando i restanti tre destinatari di fermo. Altri due, invece, devono ancora essere identificati per il deferimento. Come spiegato dal comandante del Reparto Bologna centro, Davide Millul «la rivalità sarebbe inasprita dalle provenienze regionali». Infatti, prosegue Millul, «tutti gli aggressori sono di Sfax in Tunisia e quattro sono fratelli». Secondo i militari dell'Arma, inoltre, i fuggitivi «non escludiamo che siano all'estero, anche se tutti gravitano tra Bologna e provincia».

E nonostante due degli arrestati



Peso:1-4%,32-62%

siano stati trovati in un casolare abbandonato a Castel Maggiore. Anche il minore, spiega Millul, «ci risulta che non abbia famiglia». Dopo le cinque udienze uno dei cinque è stato scarcerato. Sembrerebbe essere stato l'ultimo a essere arrivato nel luogo del violento assalto e quindi avrebbe soltanto assistito alla

scena.
Tuttavia è in corso per lui una procedura di espulsione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due fazioni opposte

LA SPEDIZIONE PUNITIVA



Le indagini

«Tra loro anche un minore»

Due degli arrestati sono stati trovati in un casolare a Castel Maggiore. Uno dei cinque è stato scarcerato ma è in corso per lui una procedura di espulsione. Come spiegato dal comandante del Reparto Bologna centro, Davide Millul (a sinistra, in foto), «la rivalità sarebbe inasprita dalle provenienze regionali.



Cinque gli arresti per l'aggressione del 10 gennaio ai danni di un 20enne



Peso: 1-4%, 32-62%

Un ordigno bellico nel cantiere a Rastignano

Predisposto il Bomba Day per l'8 febbraio, dalle 7.30: evacuazione della zona rossa (620 abitanti), disinnesco e trasporto del residuato

PIANORO

Durante alcuni lavori è stato rinvenuto un ordigno bellico inesplosivo risalente alla seconda guerra mondiale a Rastignano di Pianoro, in via Rodari in un cantiere edile privato. L'ordigno è stato messo in sicurezza dal Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore. Dopo la riunione convocata dalla prefettura di Bologna, le operazioni saranno suddivise in due fasi: preparazione del cantiere di disinnesco con predisposizione della struttura di contenimento destinata a circoscrivere la zona di pericolo, e il vero e proprio 'Bomba day', il giorno del disinnesco, domenica 8 febbraio.

Le operazioni avverranno a cura di un nucleo Cmd (Conventional munition disposal - Bonifica di munizionamento Convenzionale) del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore dell'esercito Italiano in concorso con la prefettura di Bologna e disposto dal comando territoriale nord di Padova. L'evacuazione della zona rossa sarà dalle

7:30 ed entro e non oltre le ore 9. Il disinnesco e la saturazione saranno dalle 9:30 fino alle 13. Il trasporto e brillamento in apposita area dalle 13 in poi. Oggi, dalle 8.30 alle 9.30 nella frazione di Rastignano, è prevista la chiusura temporanea al transito veicolare sulla via Andrea Costa in entrambi i sensi di marcia nel tratto di strada compreso tra la rotatoria 'Caduti Ignoti delle Guerre' fino all'intersezione con via Lelli, in via della Fornace intersezione con via Rodari/via Lelli per il tempo strettamente necessario al transito dei mezzi speciali del Reggimento Genio Ferrovieri. Sempre oggi è previsto il divieto di sosta con rimozione forzata dei veicoli in via Rodari nel tratto compreso tra via Andrea Costa e via della Fornace - in via della Fornace ambo i lati, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Lelli e l'intersezione con via Rodari per consentire ma mobilità e lo stazionamento dei mezzi speciali del Reggimento Genio Ferrovieri. La zona rossa, attiva solo nella mattina di domenica 8 febbraio, dalle 7.30 fino a cessate esigenze, è delimitata da un cerchio di raggio 258 metri dal luogo di ritrovamento e interessa

circa 97 numeri civici, circa 620 abitanti residenti per 298 famiglie e circa 140 attività produttive di varia natura, oltre che la parrocchia di Rastignano. Per i residenti nella zona rossa che non hanno autonome sistematizzazioni nella mattina del Bomba day domenica 8 febbraio, il Comune aprirà un centro di assistenza alla popolazione nella palestra delle Scuole Levi Montalcini in via Marzabotto 53 dalle 7.30 fino a cessate esigenze. Il Comune, tramite la polizia locale e le associazioni di volontariato di Protezione civile CVST e Pubblica assistenza Pianoro, informerà la cittadinanza e le attività produttive interessate.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPERAZIONI IN DUE FASI

**Il Comune allestirà
un centro assistenza
alle scuole**
Levi Montalcini
**Ecco tutte le strade
chiuse al traffico**



Un militare, del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore, con la bomba a Rastignano



Peso:43%

Bimbi delle elementari a lezione di dialetto

Partono in marzo i corsi dei 'Parlanti' nelle classi quarte e quinte di Mascalino: «Così manteniamo viva la cultura bolognese»

CASTELLO D'ARGILE

Torna il dialetto nella scuola elementare di Mascalino. Il corso di dialetto bolognese è in programma all'inizio di marzo, durerà un mese, prevede cinque lezioni da un'ora ed è indirizzato ai bambini della quarta e quinta elementare. Tutto nasce da un progetto di Sergio Turrini e semplificato e realizzato dai 'Parlanti': Domenico Chiarini, Ernani Maccagnani, Fortunato Pancaldi e Sergio Salsini, quest'ultimo si è aggiunto recentemente. «La cultura dialettale - spiega Chiarini - è a nostro avviso molto importante per i bambini che si cimentano nella parlata del passato. E che si divertono a cantare canzoni tradotte in dialetto. Il dialetto andrebbe inserito nei programmi scolastici come materia di studio». «Nella

nostra scuola - afferma Tiziana Raisa, vice sindaca del Comune di Castello d'Argile - riparte questa attività grazie ai volontari, che hanno aderito al progetto. Lo scopo è quello di mantenere viva la cultura del dialetto bolognese. I volontari si sono messi a disposizione per andare ad insegnarlo coinvolgendo le classi di quarta e di quinta delle scuole primarie di Mascalino». Da diversi anni nei territori dell'Unione Reno Galliera, si sta diffondendo infatti il progetto per l'insegnamento del dialetto nella scuola primaria. Ciò grazie a un finanziamento della Regione mirato specificatamente alla salvaguardia e alla valorizzazione dei dialetti della nostra regione. «Il gruppo dei 'Parlanti' - continua Raisa - così vengono chiamate le persone che vanno a insegnare il dialetto bolognese, oltre a insegnare il dialetto, dirige anche i bambini in canzoni

popolari dialettali e nella commedia musicale dal titolo 'Aggiungi un posto a tavola' tradotta in bolognese». «Siamo contenti - afferma Chiarini - di come sta andando l'insegnamento del dialetto bolognese a scuola, grazie anche al prezioso aiuto delle insegnanti che ci supportano magnificamente. E siamo soddisfatti perché riteniamo che sia importante tramandare la cultura popolare ai nostri ragazzi. La speranza è di poter continuare questa attività didattica anche nei prossimi anni scolastici. Intanto abbiamo già iniziato delle lezioni nelle scuole elementari di Maccaretolo e Poggetto nel comune di San Pietro in Casale. E a fine anno, quando ci sarà la festa della scuola, insegnneremo ai bambini canzoni in dialetto. Poi abbiamo in previsione di fare incontri nei centri anziani».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I 'Parlanti' durante una lezione di dialetto a scuola (foto d'archivio)



Peso:42%

Scompare dopo una discussione Ritrovata in un ospedale a Praga

GALLIERA

È stata segnalata in un ospedale a Praga, in Repubblica Ceca, Agata Mandrioli, 42enne di Galliera di cui i genitori avevano denunciato la scomparsa. Si era allontanata il 26 gennaio scorso. I carabinieri hanno avvisato i familiari che si stanno organizzando per raggiungere la donna, seguita dal centro di

salute mentale. A lanciare un appello per le ricerche era stata l'associazione Penelope Emilia-Romagna, con l'avvocato Barbara Iannuccelli. La donna, seguita dal centro di salute mentale, è alta 1,73 metri ed era uscita di casa dopo una discussione. Non aveva con sé il cellulare, ma avrebbe contanti e bancomat. Indossava jeans neri, un maglioncino blu e bianco, giaccone, berretto e zainetto neri.



Peso:8%